



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti**

**Servizio appalti lavori pubblici
Ufficio gestione gare lavori pubblici**

☒ Via Dogana, 8 - 38122 Trento
☎ 0461.496444 - ☒ 0461.496422
serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it

Trento, **25 NOV. 2013**

Prot. n. S171/13/**641543** /3.5/252-2013

Oggetto: GARA DI APPALTO PER I "LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMMOBILE P.ED. 204 IN C.C. CRETO DESTINATO A SCUOLA ELEMENTARE" – pubblicazione risposta quesiti imprese

Con la presente si comunica che il competente Comune di Pieve di Bono ha dato riscontro ad alcuni quesiti pervenuti, il cui testo si riporta di seguito, ritenendo la risposta di interesse generale e disponendone la pubblicazione.

QUESITO N. 1

La presente per chiedere un chiarimento relativamente alla voce NP.00.ED.ODC.003 F. e P. DI SISTEMA DI COPERTURA COMPLETO.

A seguito dell'analisi del computo metrico estimativo, della lista lavorazioni e forniture e dei disegni, ci siamo accorti che manca nella voce la copertura dell'edificio EL elementari, (si parla circa di 670 mq ...). Come ci dobbiamo comportare?

RISPOSTA

La struttura di copertura della mensa (SM) è computata nel capitolo "opere da carpentiere" all'articolo NP.00.ED.ODC.003 in quanto trattasi di struttura in legno.

La struttura di copertura delle elementari (EL) è computata nel capitolo "Opere in cemento armato" in quanto trattasi di struttura a solaio inclinato in cemento armato.

QUESITO N. 2

In riferimento alla gara di cui all'oggetto, la scrivente impresa chiede quanto segue, riguardo alla "relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte" e cioè:

1. punto 1.1 fascicolo di valutazione della qualità – la resistenza tecnica indicata nella scheda 1.1.1 non è riferita al solo art. NP.00.ED.MTT.003, ma allo stesso intonaco dal lato interno e dal lato esterno, per cui chiediamo di poter andare ad indicare, eventualmente, anche la marca e modello tipo dell'intonaco nel caso venisse da noi variato per migliorare la trasmittanza della parete; lo stesso dicasi per le schede successive qualora i valori da voi indicati non fossero riferiti al singolo materiale ma al complessivo pacchetto;

2. punto 1.3 fascicolo di valutazione della qualità – A – le relazioni richieste (con non più di 2 facciate...) possono essere integrate con schede, disegni ecc. oppure no? – B – la lista di controllo dei crediti Leed, attualmente riporta 17, 4 e 13 crediti; questi corrispondono ai crediti attribuiti al progetto come da voi previsto o al minimo dei crediti che dobbiamo offrirvi? A tale riguardo, del fabbricato demolito di possono riutilizzare elementi non strutturali interni?

RISPOSTA

1) *La resistenza termica indicata nella scheda fa riferimento alla parete intonacata (per un valore pari a 0,27 W/mq, come indicato nella descrizione di computo metrico).*

Pertanto è facoltà del concorrente indicare marca e tipologia dell'intonaco proposto qualora consenta un miglioramento delle prestazioni di ogni articolo simile (ovvero costituito da intonaco e blocco).

2) A. Il capitolo 1.3 della relazione di valutazione dei criteri e dei parametri delle offerte esplica quanto di seguito riportato..." Il concorrente dovrà formulare la propria proposta per le migliorie in termini qualitativi con riferimento al protocollo LEED, predisponendo brevi relazioni con non più di 2 (due) facciate formato A4 (40 righe per facciata carattere Arial 12 o equivalente) e compilando la Lista di Controllo dei Crediti all'uopo predisposta e che esprimerà numericamente le migliorie che il concorrente intende apportare ai vari elementi di valutazione come individuati nella tabella 3..." Pertanto tutte le informazioni che il concorrente intende esplicitare dovranno essere comprese nei limiti di cui sopra per ogni singola scheda di riferimento.

Si ribadisce di ridurre/scannerizzare in formato A4 eventuali cataloghi o documentazioni fornite dal produttore (in modo che risultino leggibili) e/o di sintetizzate le varie caratteristiche in forma discorsiva nei limiti sopra previsti.

B. I crediti riportati nella lista di controllo (17, 4 e 13) rappresentano il punteggio del progetto attuale corrispondente al valore minimo richiesto. E' facoltà del concorrente intervenire nelle apposte caselle per determinare, mediante le proprie proposte, un incremento di punteggio nei diversi ambiti.

Gli elementi non strutturali interni del fabbricato da demolire non hanno possibilità di essere riutilizzati all'interno dell'architettura del nuovo fabbricato.

QUESITO N. 3

A pagina 9 al punto 1.4 "manutenzione e assistenza tecnica post appalto: punteggio massimo 120 punti" viene richiesto anche un piano di manutenzione, ma il punteggio viene assegnato sulla base dei mesi indicati nelle schede 1.4.1 ed 1.4.2; se si compilano solo le schede senza allegare il piano di manutenzione, il punteggio assegnato è pari a zero, oppure viene utilizzata la formula indicata sui mesi di manutenzione offerti?

RISPOSTA

Il punteggio sarà calcolato in base ai mesi proposti nella dichiarazione di impegno, così come previsto dall'elaborato "relazione dei parametri e criteri di valutazione delle offerte". L'aggiudicatario, al termine dei lavori di realizzazione dell'opera, come previsto dall'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, dovrà presentare il piano di assistenza tecnica e manutenzione degli impianti meccanici, elettrici e speciali ivi realizzati/installati.

QUESITO N. 4

Alla relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte risultano allegate delle schede tipo riepilogative per ogni scheda relativa alle migliorie. Si richiede se è necessario compilare tale modello (una per ogni voce di computo) e se tale modello è da considerare al fine del calcolo delle 3 facciate consentite per l'espletazione delle migliorie stesse.

RISPOSTA

La compilazione delle schede e l'integrazione degli allegati sono da produrre secondo quanto richiesto nella relazione dei parametri e dei criteri di valutazione delle offerte ..." Ognuna delle nove schede che compongono il fascicolo deve essere compilata in modo completo con tutti i dati richiesti e sottoscritta dal concorrente. In caso di mancata e/o incompleta compilazione della scheda, la commissione attribuirà punteggio "0" (zero) al sub-elemento corrispondente. Per ciascun elemento del fascicolo di valutazione della qualità è ammessa la presentazione di una sola ed univoca proposta tecnica; in caso di presentazione di proposte molteplici, verrà attribuito punteggio "0" (zero) al sub-elemento corrispondente.

La documentazione integrativa delle schede potrà consistere in cataloghi, dati tecnici, certificazioni ed omologazioni, relazioni descrittive, ecc. e qualsiasi altro documento idoneo all'individuazione del manufatto o prodotto richiesto. Il concorrente dovrà allegare la documentazione tecnica ed esplicativa relativa esclusivamente ai prodotti offerti (massimo 3 facciate formato A4 per scheda, 40 righe per facciata carattere Arial 12 o equivalente per ciascuna delle schede che compongono l'elemento "Fascicolo di valutazione della qualità"); non devono quindi essere allegati depliant generici o altra documentazione non attinente al prodotto offerto.

La documentazione integrativa non attinente specificatamente al prodotto offerto non verrà valutata in sede di gara."...

QUESITO N. 5

Si richiede il riferimento della norma da utilizzare per il calcolo dell'efficienza del recuperatore dell'impianto aeraulico con recuperatore ad acqua glicolata.

RISPOSTA

Non si faccia riferimento a nessuna norma, ma bensì alla scheda tecnica del produttore che certifica il rendimento del recuperatore previsto nel sistema unità trattamento aria proposto in offerta.

QUESITO N. 6

Si richiedono delucidazioni in merito a quanto indicato nella scheda 1.1.8, relativa alla centrale di trattamento aria, in quanto sono richiesti 2 valori di efficienza del recuperatore di calore, uno riferito al calore sensibile ed uno riferito al calore latente.

RISPOSTA

Si faccia riferimento alla descrizione di computo metrico estimativo dell'unità di trattamento aria, riportando nella scheda le specifiche tecniche indicate dal costruttore per la macchina che il concorrente intende proporre.

QUESITO N. 7

Al fine di migliorare la prestazione termica e acustica delle pareti perimetrali (NP.00.ED.MTT.005 e NP.00.ED.MTT.003) è possibile aumentare lo spessore delle pareti stesse oppure i 2 spessori indicati (38 cm e 32 cm) risultano essere vincolanti?

RISPOSTA

E' facoltà del concorrente proporre una differente tipologia di materiale e/o stratigrafia purché il prodotto rispetti i valori di isolamento termico ed acustico richiesti e non risulti necessario richiedere ulteriori specifiche autorizzazioni rispetto a quelle già ottenute per il progetto posto in gara.

QUESITO N. 8

Per quanto riguarda le pareti perimetrali esterne (NP.00.ED.MTT.005 e NP.00.ED.MTT.003) si richiede se la certificazione del prodotto secondo le specifiche ANPEL è da ritenersi obbligatoria ed è pertanto obbligatorio l'impiego di manufatti in calcestruzzo di argilla espansa tipo Leca.

RISPOSTA

Non è obbligatorio l'impiego di manufatti in calcestruzzo di argilla espansa tipo Leca.

QUESITO N. 9

Come da precedente quesito effettuato da altro tecnico, si conferma che la muratura esterna in blocchi multistrato in cls di argilla espansa sp.32 cm (NP.00.ED.MTT.005) non è presente sul mercato dei prodotti edili certificati ANPEL. Il prodotto previsto in capitolato è in realtà composto da 2 elementi distinti, un blocco spessore 20 cm e da un cappotto esterno spessore 12 cm. Tale tipologia non è portante; si richiede pertanto se il blocco previsto in sede di progetto deve avere caratteristiche di muratura portante (come da voce da capitolato) e se è possibile al fine di garantire tale caratteristica strutturale aumentare lo spessore complessivo della muratura.

RISPOSTA

Il blocco perimetrale di cui all'articolo NP.00.ED.MTT.005 deve essere portante come richiesto nella voce di capitolato. E' facoltà del concorrente proporre una differente tipologia di materiale e/o stratigrafia purché il prodotto rispetti i valori di isolamento termico ed acustico richiesti e la resistenza strutturale.

QUESITO N. 10

In merito alla relazione di verifica acustica si sottolinea il fatto che alcuni elementi presenti nella relazione tecnica non risultano verificati. Si evidenzia inoltre che non risulta essere presente la verifica acustica del tavolato di spessore 10 cm (NP.00.ED.MTT.002) . Inoltre ci sono incongruenza tra i valori calcolati ed i valori indicati nelle voci di capitolato. Ad esempio il tavolato divisorio da 180 mm (NP.00.ED.MTT.001) nella relazione di verifica acustica ha un valore R_w pari a 62.4 dB contro i 65.3 dB riportati nella voce di capitolato. Non si trova inoltre riscontro del calcolo relativo alla voce relativa alla muratura esterna in blocchi multistrato sp.32 cm (NP.00.ED.MTT.005).

RISPOSTA

Per gli elementi non verificati il concorrente ha facoltà di introdurre migliorie; il valore indicato si ritiene nel complesso accettabile. Non si è prodotta al verifica di tutti gli elementi componenti ma solamente di quelli principali. Per il tavolato (spessore 180mm) il valore di riferimento è 65.3 db. Per la muratura (spessore 32 cm) è riportato il valore fornito a suo tempo dal produttore.

QUESITO N. 11

La verifica acustica della muratura esterna in blocchi multistrato in cls di argilla espansa sp.32 cm (NP.00.ED.MTT.005) è da effettuarsi con una modellazione dell'edificio, considerando anche l'eventuale presenza di serramenti oppure è sufficiente dichiarare il dato fornito e certificato dal produttore?

RISPOSTA

E' facoltà del concorrente indicare il dato fornito dalla certificazione consegnata dal produttore.

QUESITO N. 12

Nella valutazione della scheda 1.1.1 "Muratura esterna in blocchi multistrato in cls di argilla espansa sp.38 cm - NP.00.ED.MTT.003" a quale elemento di valutazione si attribuisce maggior valore? Resistenza termica o sfasamento termico? Si pone il quesito in quanto la miglioria dell'uno va a scapito dell'altro

RISPOSTA

Come noto lo sfasamento rappresenta la differenza di tempo fra l'ora in cui si registra la massima temperatura sulla superficie esterna della struttura e l'ora in cui si registra la massima temperatura sulla superficie interna della stessa. Il valore ottimale dello sfasamento è di 12-13 ore. Si consideri in termini generali che le murature di grosso spessore e notevole massa smorzano e sfasiano le variazioni giornaliere di temperatura esterna. L'inerzia termica, in termini semplici, rappresenta l'effetto combinato dell'accumulo termico e della resistenza termica della struttura.

L'inerzia termica della struttura unita alla conduttività termica (λ) costituisce la migliore soluzione. Non si deve ecceder pertanto né nel peso frontale, trascurando la conduttività, né al contrario ridurre la conduttività trascurando la massa.

L'obiettivo è quello di avere materiali con buona resistenza termica e massa adeguata per controllare lo sfasamento termico dei sottosistemi di partizione esterni.

Detto ciò si è ritenuto di considerare di pari valore la resistenza termica e lo sfasamento, indicando nell'apposita scheda i valori proposti che tengano conto di quanto sopra esposto.

QUESITO N. 13

Nell'ambito Leed "Materiali e risorse" vi è la possibilità per le imprese di aggiungere punti importantissimi a livello ambientale con il conseguimento di "prestazioni esemplari", ad esempio nell'uso del riciclato o nello smaltimento delle demolizioni. Come possono essere segnati questi punti sulla check-list? Come punti aggiuntivi nell'area "Materiali e risorse", visto che la check-list fornita in documentazione taglia l'area "Innovazione nella progettazione" nella quale questi crediti dovrebbero essere inseriti?

RISPOSTA

Tali punteggi si possono inserire nella check-list indicando la percentuale maggiore di riutilizzo che determina un'assegnazione di punteggio maggiore.

QUESITO N. 14

Il credito Leed "Qualità Ambientale Interna" credito 1 "Monitoraggio della portata dell'aria di rinnovo" dato per acquisito, per essere ottemperato prevede l'installazione di sonde CO2 piuttosto costose, che non si trovano né in computo né in progetto. Questo vale per numerosi altri crediti dati per acquisiti, che prevedono operazioni/installazioni costose non remunerate. Devono ritenersi "offerte"? Quali sono le considerazioni in merito?

RISPOSTA

Si riporta quanto contenuto a pag. 3 della relazione dei parametri e criteri e di valutazione delle offerte ..." quanto è riportato nell'offerta (per le eventuali aggiunte di materiali, prodotti, semilavorati, modifiche migliorative in genere proposte dal concorrente), sarà a totale carico dell'offerente e si intendono comprese nell'offerta economica formulata;"

e ancora

..."- eventuali migliorie proposte dal concorrente, rispetto a quanto previsto in progetto, non potranno dar adito a richieste di costi aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante;"

- eventuali migliorie proposte dal concorrente, rispetto a quanto previsto in progetto, non potranno comportare la richiesta di modifica delle autorizzazioni preventive conseguite dalla Stazione Appaltante....”

Ciò premesso si ribadisce che l'amm.ne non intende ottenere una certificazione Leed, ma cercare di arrivare al recepimento/introduzione di alcuni principi, scelte, soluzioni tecnologiche e materiali che consentano di qualificare l'edificio sotto gli aspetti definiti.

Il concorrente ha facoltà di scegliere le varianti migliorative che ritiene più opportune accollandosi gli oneri derivanti. Nel caso specifico se il concorrente ritiene di dover installare sonde a CO2 si farà carico dell'onere derivante dalla miglioria proposta.

QUESITO N. 15

La voce NP.00.ED.OPEN.001 (fornitura e posa in opera di paramento e/o rivestimento verticale in pietra a scelta della D.L.) nel computo metrico estimativo non viene specificato il materiale da posare (porfido, marmo ecc..).

RISPOSTA

L'articolo relativo alla fornitura e posa in opera di rivestimento e/o paramento verticale in pietra a scelta della D.L. è il NP.00.EL.OPN.001. E' facoltà del concorrente proporre una tipologia di materiale conforme alle caratteristiche dimensionali indicate nel computo metrico estimativo, che sarà valutata in corso d'opera dalla Direzione Lavori.

QUESITO N. 16

Nelle precedenti risposte a quesiti si fa riferimento alla Relazione tecnico illustrativa dell'esecutivo architettonico, paragrafo "Conformità dell'opera alle tipologie definiti ammissibili" per prendere riferimento in merito alle fonti rinnovabili utilizzate. In realtà tale relazione dice genericamente che sarà installato un impianto fotovoltaico sulla copertura sud-est della palestra. Si chiede di definire la potenza in Kwp che l'amministrazione intende installare su tale copertura. La superficie della copertura non è infatti un parametro da poter prendere come termine di paragone per gli impianti fotovoltaici.

RISPOSTA

Il concorrente ha facoltà di proporre la realizzazione di impianti ad energia rinnovabile (per esempio solare termico e/o fotovoltaico, sonde geotermiche...) sugli edifici o nelle aree di pertinenza oggetto dell'appalto, senza incrementare il costo in capo alla stazione appaltante ed indipendentemente dall'intervento fotovoltaico che effettuerà l'amministrazione sulla copertura della palestra del polo scolastico.

QUESITO N. 17

Relativamente alle scheda 1.1.4 Vetrate in alluminio e PVC e 1.1.5 Serramenti scorrevoli: il valore U_w risulta dalla media ponderale tra il valore U_f del telaio e il valore U_g del vetro. Ne consegue che ogni serramento con dimensioni differenti ha un valore U_w diverso, pur utilizzando gli stessi componenti (vetro e telaio). Si chiede se come miglioramento offerto sia da intendere il migliore (o peggiore) dei serramenti tra quelli in esame o un valore medio ponderato tra tutti i serramenti ricompresi negli articoli di elenco prezzi presi in esame? Si propone di porre come parametro di riferimento la trasmittanza termica del telaio e la trasmittanza termica del vetro.

RISPOSTA

Si consideri il valore medio ponderato tra tutti i serramenti compresi nell'apposita scheda. I riferimenti della trasmittanza termica di telaio e vetro sono indicati nella relativa descrizione di computo metrico estimativo.

QUESITO N. 18

Nel CSA e negli elaborati tecnici sono previste:

- realizzazione degli impianti ,
- diffusione sonora ,
- impianto rivelazione presenza persone nei bagni,
- impianto segnalazione oraria,
- punti luce emergenza,
- punti luce esterni IP55

Che non sono presenti nel Computo metrico estimativo, ne nella Lista Lavorazioni e Forniture

Inoltre i corpi illuminanti previsti sulle tavole, non corrispondono con il Computo Metrico Estimativo; mancano i materiali per la realizzazione dei servizi per disabili , e nemmeno le tubazioni della distribuzione dell'impianto riscaldamento descritte in CSA non coincidono con quelle previste a computo metrico

Alla luce di quanto riportato, e considerando che si tratta di un appalto a corpo, risulta "difficile" formulare una scontistica.

Come ci dobbiamo comportare?

RISPOSTA

L'impianto di diffusione sonora non è previsto.

Negli elaborati grafici sono proposti i rilevatori di presenza nei locali bagno. L'impianto di segnalazione oraria non è previsto.

I punti luce emergenza sono riscontrabili nel computo metrico estimativo agli articoli 8.066.010.00020.010 e 8.066.010.00120.002 (centrale).

Inoltre vari corpi illuminanti hanno la possibilità di inserimento del reattore elettronico e/o inverter con batterie al nickelcadmio per l'emergenza, come indicato nelle rispettive descrizioni del computo metrico estimativo per ciascun articolo.

I punti luce esterna prevedono un IP67 o IP40 come indicato nelle descrizioni del computo metrico estimativo per ciascun articolo.

Si ribadisce che sull'allegato lista delle lavorazioni e delle forniture è previsto l'apposito spazio nel quale il concorrente ha facoltà di proporre un quantitativo differente da quanto proposto in progetto.

Si faccia pertanto riferimento al computo e qualora il concorrente rilevasse differenze ha facoltà di modificare i quantitativi, a suo giudizio idonei, nell'apposito spazio sull'allegato lista delle lavorazioni e delle forniture, come sopra indicato.

QUESITO N. 19

Sull'elaborato architettonico TAV. N°10 (stato di progetto – planimetria) viene individuato un "campo polifunzionale in sintetico", del quale però non si trova traccia nel computo metrico estimativo. Detto campo, rientra nel presente appalto ed è quindi da tenere in considerazione nella formulazione dell'offerta o non rientra nel presente appalto?

RISPOSTA

Il campo polifunzionale sintetico non è da considerarsi nell'offerta del presente appalto e non risulta infatti inserito nella documentazione amministrativa. Trattasi di una proposta che l'amministrazione si riserva di realizzare in una fase successiva..

Distinti saluti.

PF/PV

Per eventuali informazioni rivolgersi a:
dott.ssa Paola Viola tel. 0461/496491

IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -

